



ORIGINALE

Mod_fdge_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

SERVIZIO: SUAP

ASSESSORATO: AL TURISMO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SG: 257 del 20/07/2023

DGC: 277 del 20/07/2023

Cod. allegati: 1102L/2023/2

Proposta di deliberazione prot. n° 3

del 18/07/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 246

OGGETTO: Azioni di tutela del Centro Storico di Napoli (Unesco e alcune aree buffer zone) individuazione delle aree di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico in cui sottoporre a particolari limitazioni l'avvio di nuove attività produttive ai sensi dell'art. 1 e.4 D. Lgs. 222/2016 e dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).

Il giorno 21/07/2023, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Sette Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P A

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca FELLA TRAPANESE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Turismo e alle Attività Produttive Teresa Armato

Premesso:

che fra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, riveste un ruolo significativo quello della salvaguardia e della tutela del Centro Storico di Napoli, che fa parte dei siti italiani inseriti nella lista del patrimonio mondiale Unesco, ed è stato sottoposto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 77 del 20/02/2006 *"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti (e degli elementi) italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO"*, ad apposito piano di gestione, approvato dal Comune di Napoli nel 2011, così come alcune aree della buffer zone;

che per tutelare il patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico del Centro Storico di Napoli – Sito Unesco e alcune aree della buffer zone, occorrono strumenti di tutela e valorizzazione, fra i quali assume particolare rilevanza quello di una specifica regolamentazione delle attività produttive, finalizzata alla realizzazione di un miglior temperamento tra la tutela del patrimonio, la rete distributiva commerciale, la salvaguardia delle attività tradizionali e la qualità della vita di cittadini, turisti e fruitori;

che alcune zone del centro storico della Città, sito Unesco e buffer zone, sono contraddistinte per la storica presenza di alcune specifiche attività commerciali e artigianali tradizionali e botteghe d'arte e antichi mestieri, connotate da una rilevante continuità temporale e da un profondo radicamento territoriale, le quali costituiscono testimonianza della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale napoletana;

che, negli ultimi anni, il processo di liberalizzazione delle attività economiche, operato in particolare dall'art. 3 del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito in legge n. 148 del 14 settembre 2011, e dall'art. 1 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito in legge n. 27 del 24 marzo 2012, ha incrementato la presenza nel centro storico cittadino di attività economiche e commerciali particolarmente impattanti sugli interessi generali, quali la tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico e del decoro e la vivibilità della città;

che lo sviluppo di alcune attività economiche, non compatibili con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e quello edilizio di interesse storico, si è spesso verificato a discapito di quelle citate specifiche attività commerciali e artigianali tradizionali e, in particolare, botteghe d'arte e antichi mestieri, connotate da una rilevante continuità temporale e da un profondo radicamento territoriale che, pertanto, rischiano di scomparire;

Considerato:

che è espressa volontà dell'Amministrazione Comunale porre al centro dell'azione amministrativa la tutela degli interessi generali attraverso l'utilizzo della disciplina di cui all'art. 1 c. 4 del D. Lgs. 222/2016 e di cui dell'art. 52 del D. Lgs. 42/2004;

che è interesse dell'Amministrazione Comunale limitare il proliferare di attività incompatibili con la valorizzazione delle aree del centro storico, significativamente interessate dal proliferare degli esercizi di somministrazione, al fine di tutelare il patrimonio storico, culturale, artistico e architettonico e del decoro e la vivibilità della città;

che occorre comunque raggiungere un equilibrato sviluppo delle attività commerciali, al fine di evitare fenomeni di concentrazione e di macroscopica crescita di attività nel campo del food e beverage, a scapito di altre tipologie di attività caratteristiche dei luoghi, quali botteghe e attività artigianali, che appartengono alla storia e alle tradizioni cittadine e rischiano di scomparire;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

che sono state individuate, pertanto, le azioni di tutela del Centro Storico Sito Unesco e, sentita la Soprintendenza, anche di alcune aree della buffer zone particolarmente interessate dalla proliferazione delle attività commerciali di somministrazione, in quanto di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico in cui sottoporre l'avvio di nuove attività produttive a particolari limitazioni, ai sensi dell'art. 1 c.4 D.Lgs. 222/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali);

che il Comune si impegna a definire nel SIAD i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e di vicinato/artigianato in campo alimentare nelle zone oggetto di tutela con la presente deliberazione;

che il Comune si impegna, altresì, nelle more dell'approvazione del SIAD, ad adottare, ai sensi dell'art. 64 del D. Lgs. n. 59/2010, un piano contenente i criteri per il rilascio delle autorizzazioni degli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nelle zone oggetto di tutela con la presente deliberazione, dando avvio ai lavori di studio entro 90 giorni dalla entrata in vigore della presente disciplina;

che il Comune procederà con cadenza annuale a monitorare lo stato di attuazione dell'intesa, previo confronto con gli Enti competenti e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

Sentite altresì le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative nell'ambito del Comune di Napoli ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016;

VISTE

la comunicazione del 15/05/2023 della Regione Campania alla quale è stato dato riscontro;

la nota della Regione Campania, ricevuta in data 05/07/2023 con prot. 2023/0341353 alla quale è stato dato riscontro;

la nota della Regione Campania, ricevuta in data 12/07/2023 con prot. 2023/0355229 alla quale è stato dato riscontro;

la nota della Regione Campania, ricevuta in data 14/07/2023 con prot. 2023/0360865;

Ritenuto

Di dover approvare la Deliberazione, d'intesa con la regione, ai sensi dell'art. 1 comma 4, del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, di cui al Documento 1, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale

Stabilire che il Comune procederà con cadenza annuale a monitorare lo stato di attuazione, previo confronto con gli Enti competenti e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

di dover trasmettere il presente provvedimento alla Regione Campania che procederà tramite proprio atto deliberativo alla condivisione dei contenuti al fine dell'entrata in vigore della disciplina;

di procedere con urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000, al fine di tutelare adeguatamente il Centro Storico di Napoli;

Visti:

- il Testo Unico degli Enti Locali;
- la Legge regionale n. 7 del 21 aprile 2020 recante: "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11" e s.m.i. e specificatamente:
- il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, articolo 52;
- la Direttiva 2006/123/CE del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno e suoi provvedimenti attuativi;
- il D. Lgs. n. 222 del 25/11/2016: Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

A

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 85 progressivamente numerate, firmato digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1102L/2023/2.

- Documento 1: Deliberazione, d'intesa con la regione, ai sensi dell'art. 1 comma 4, del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, con i relativi allegati
- Documento 2: note della Regione Campania

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Antonietta Rubino

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la presente Deliberazione, d'intesa con la Regione Campania, ai sensi dell'art. 1 comma 4, del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, di cui al Documento 1, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Di inviare, ai sensi dell'art.1, comma 4, del D.lgs. n. 222 del 25/11/2016 il presente provvedimento alla Regione Campania per gli adempimenti ivi previsti;
3. Di stabilire che il Comune procederà con cadenza annuale a monitorare lo stato di attuazione, previo confronto con gli Enti competenti e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative;

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L' ASSESSORE AL TURISMO E
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
(Teresa Armato)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Antonietta Rubino)

VISTO: IL RESPONSABILE DELL'AREA
SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E TURISMO

Norma Carla Peluso

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3, AVENTE AD OGGETTO: Azioni di tutela del Centro Storico di Napoli (Unesco e alcune aree buffer zone) e individuazione delle aree di particolare valore archeologico, storico, artistico, paesaggistico in cui sottoporre a particolari limitazioni l'avvio di nuove attività produttive ai sensi dell'art. 1 c.4 D.Lgs. 222/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).

Il Dirigente del Servizio SUAP esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì, ... 20/07/2023

IL DIRIGENTE

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 20/07/2023 e protocollata con il n. DGE/2023/277 ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

 V.f.a

Addì, ... 20/7/23

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 3 del 18.07.2023 DGC/2023/277 del 20.7.2023. Servizio SUAP**

La presente proposta dispone azioni di tutela del Centro Storico di Napoli (Unesco e alcune zone buffer zone) , individuando le aree di particolare interesse storico, archeologico in cui sottoporre a particolari limitazioni l'avvio di nuove attività produttive ai sensi dell'art. 1 e 4 D.lgs 222/2016 e art. 52 del D.lgs 42/2004 .

Il provvedimento, con la documentazione allegata, quale parte integrate e sostanziale, viene predisposto d'intesa con la Regione Campania.

Non si rilevano, allo stato, effetti sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale dell Ente. Pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Napoli, 20.07.2023

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

PROPOSTA PROT. n. 3 del 18.07.2023

AREA SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO - Servizio SUAP

PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IL 20.07.2023 – SG 257

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone di approvare, d'intesa con la Regione Campania, azioni di tutela del Centro Storico di Napoli, del Sito Unesco e di alcune aree della Buffer zone, specificamente individuate, e, contestualmente, di definire le aree di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico nelle quali sottoporre a particolari limitazioni l'avvio di nuove attività produttive, ai sensi dell'art. 1 c.4 D.Lgs. n. 222/2016 e dell'art. 52 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), così come specificamente contenute nel documento 1, unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

La proposta di deliberazione è corredata del parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

In ordine al parere di competenza, il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“Non si rilevano, allo stato, riflessi sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*

Dalla lettura della proposta si evince che l'Amministrazione Comunale, nelle more dell'approvazione del SIAD, intende adottare, d'intesa con la Regione Campania e sentite le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, un piano teso a limitare il proliferare di attività incompatibili con la tutela e la valorizzazione dei luoghi, nelle aree del centro storico, nelle zone rientranti nel sito Unesco del Comune di Napoli e nella buffer zone, quando significativamente interessata dal proliferare degli esercizi di somministrazione, attraverso la definizione, sentita la Soprintendenza, delle aree di particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico, nelle quali sottoporre a particolari restrizioni l'avvio di nuove attività.

Il Comune procederà, con cadenza annuale, a monitorare lo stato di attuazione del piano, previo confronto con gli Enti competenti e con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.Lgs. n. 222/2016, *“il Comune, d'intesa con la Regione, sentito il competente soprintendente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, può adottare deliberazioni volte a delimitare, sentite le associazioni di categoria, zone o aree aventi particolare valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico in cui è vietato o subordinato ad autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, l'esercizio di una o più attività di cui al presente decreto, individuate con riferimento al tipo o alla categoria merceologica, in quanto non compatibile con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. [...]”*

Copia della deliberazione sarà trasmessa alla competente soprintendenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e al Ministero dello sviluppo economico, per il tramite della Regione.

Spetta alla Giunta, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da MONICA CINQUE C: IT

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 246 del 21/07/23 composta da n. 8 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.**

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/07/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

- *Vista la nota PB 633 761 del 01/08/2023 la presente deliberazione è stata pubblicata con gli allegati Il Funzionario Responsabile*
corretti in data 01/08/2023 e vi rimarrà per
15 giorni consecutivi *PLH*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile